

Proponente: 85.B
Proposta: 2024/319
del 14/05/2024



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 595
del 21/05/2024

SERVIZIO POLITICHE DI WELFARE E INTERCULTURA

Dirigente: BENEDETTI Dr.ssa Lorenza

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE, IN ESITO ALLA PROCEDURA DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICO RUD N. 71 DEL 23/01/2024 PER L'INDIVIDUAZIONE DI ETS PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI "INTERVENTI DI INCLUSIONE SOCIALE PER LE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA LIMITATIVE O RESTRITTIVE DELLA LIBERTÀ PERSONALE" - PROGETTO TRIENNALE "TERRITORI PER IL REINSERIMENTO EMILIA-ROMAGNA" – CUP E41H23000150003 – FINANZIATO DA CASSA DELLE AMMENDE E DA REGIONE EMILIA-ROMAGNA – CIG B163A7183F



OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE, IN ESITO ALLA PROCEDURA DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICO RUD N. 71 DEL 23/01/2024 PER L'INDIVIDUAZIONE DI ETS PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI "INTERVENTI DI INCLUSIONE SOCIALE PER LE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA LIMITATIVE O RESTRITTIVE DELLA LIBERTÀ PERSONALE" - PROGETTO TRIENNALE "TERRITORI PER IL REINSERIMENTO EMILIA-ROMAGNA" – CUP E41H23000150003 – FINANZIATO DA CASSA DELLE AMMENDE E DA REGIONE EMILIA-ROMAGNA – CIG B163A7183F

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 19/12/2023 è stata approvata la Nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 189 del 19/12/2023 il Consiglio Comunale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e relativi allegati;
- con delibera di Giunta Comunale n. 3 del 11/01/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi, ai sensi dell'art. 169 c. 1 e 2;
- con delibera n. 12 del 30/01/2024 dichiarata immediatamente esecutiva, la Giunta Comunale ha provveduto ad approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/26 e ad aggiornare il Piano Esecutivo di Gestione 2024, precedentemente approvato con GC 2024/3 del 11/1/2024;
- con provvedimento PG n. 32023 del 31/01/2023 il Sindaco ha prorogato l'incarico dirigenziale ad interim alla Dr.ssa Lorenza Benedetti della responsabilità di direzione del Servizio "Politiche di Welfare e Intercultura", conferito con provvedimento PG n. 2020/106459 del 29/06/2020; l'incarico ha validità dal 01/02/2023 sino alla scadenza del contratto di proroga e comunque non oltre il termine del mandato del Sindaco;
- con provvedimento PG 42296 del 20/02/2020 il Sindaco ha designato la Dr.ssa Lorenza Benedetti coordinatore del trattamento dati personali per il servizio "Politiche di Welfare-Intercultura";
- al servizio Politiche di Welfare e Intercultura è assegnato l'obiettivo di PEG 2024_PG_8906 "Area penale interna ed esterna", che verrà previsto anche nel PEG degli esercizi successivi;
- con Determinazione Dirigenziale n. 71 del 23/01/2024 si è proceduto ad approvare un Avviso pubblico per l'individuazione, ai sensi dell'art. 55 D. Lgs. 117/2017 e

ss.mm.ii., di soggetto del Terzo settore per la co-progettazione e la realizzazione di “Interventi di inclusione sociale per le persone sottoposte a misure dell’Autorità giudiziaria limitative o restrittive della libertà personale” nell’ambito del Progetto triennale “Territori per il reinserimento Emilia-Romagna” – CUP E41H23000150003 – Progetto finanziato da Cassa delle Ammende e dalla Regione Emilia-Romagna;

Dato atto che:

- l’avviso pubblico per la raccolta delle candidature è stato pubblicato in data 24/01/2024 ed il termine per l’invio delle domande è scaduto in data 14/02/2024 alle ore 12:00;
- entro il suddetto termine di partecipazione è pervenuta n. 1 domanda di partecipazione (n. PG 2024/39604 del 13/02/2024);
- con provvedimento dirigenziale n. 301 del 22/02/2024 è stata ammessa l’unica domanda di partecipazione pervenuta ed è stata nominata la commissione per l’espletamento delle procedure previste dall’avviso in argomento;
- con provvedimento dirigenziale n. 355 del 29/02/2024 si è provveduto ad approvare il verbale di valutazione della Commissione nominata per l’espletamento delle procedure previste dall’Avviso pubblico per l’individuazione di un soggetto del terzo settore, ai sensi dell’art. 55 D.Lgs 117/2017, per la la co-progettazione e la realizzazione di “Interventi di inclusione sociale per le persone sottoposte a misure dell’Autorità giudiziaria limitative o restrittive della libertà personale” nell’ambito del Progetto triennale “Territori per il reinserimento Emilia-Romagna”, ammettendo alla fase successiva della procedura di co-progettazione il seguente ETS:
 - L’Ovile Cooperativa di Solidarietà Sociale – Via Largo Marco Gerra, 1 Reggio Emilia, C.F./P.IVA 01541120356;

Visti e richiamati:

- la Legge Regionale dell’Emilia-Romagna n. 2/2003 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- l’Accordo sancito dalla Conferenza unificata il 28 aprile 2022, ai sensi dell’articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 “Definizione ed ampliamento delle attribuzioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ed unificazione, per le materie ed i compiti di interesse comune delle Regioni, delle Province e dei Comuni, con la Conferenza Stato - città ed autonomie locali”, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali, per l’attuazione delle “Linee di indirizzo per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali per il reinserimento delle persone sottoposte a provvedimenti dell’Autorità giudiziaria limitativi o privativi della libertà personale”, nell’intento di rafforzare la programmazione sociale regionale in tale ambito e migliorare la qualità dei servizi, nonché di favorire la sicurezza e la coesione sociale;
- il Protocollo di Intesa del 28 giugno 2022, di attuazione del richiamato Accordo, tra il Ministero della Giustizia, la Conferenza della Regioni e Province autonome e Cassa delle Ammende, per l’attuazione delle “Linee di indirizzo volte alla realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi per il reinserimento sociale delle persone sottoposte a provvedimenti privativi o limitativi della libertà personale”;
- la Delibera n. 2002 del 21 novembre 2022 della Regione Emilia-Romagna con la quale è stata istituita la Cabina di Regia regionale in attuazione dell’Accordo della

Conferenza unificata del 28 aprile 2022;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 941 del 12 giugno 2023 avente ad oggetto “Approvazione dello schema di progetto triennale denominato “Territori per il reinserimento Emilia-Romagna” da presentare a Cassa delle Ammende nell’ambito dell’Accordo tra Governo, Regioni, Province Autonome di Trento e Bolzano ed Enti locali del 28/04/2022”;
- il progetto denominato “Territori per il Reinserimento Emilia-Romagna (TPR E-R)” del valore complessivo di € 6.150.000,00 (di cui € 4.200.000,00 in carico a Cassa delle Ammende ed € 1.950.000,00 alla Regione Emilia-Romagna), presentato dalla Regione Emilia-Romagna in qualità di capofila (Prot. 21.06.2023.0599212.U);
- la nota m_dg.GDAP.13/07/2023.0283481.U (PG 13.07.2023.0688357.E), conservata agli atti della Regione Emilia Romagna, avente ad oggetto ‘Programma “Territori per il Reinserimento Emilia-Romagna (TPR E-R)”. Comunicazione esito della seduta del Consiglio di Amministrazione del 5 luglio 2023’, con cui il Consiglio di Amministrazione di Cassa delle Ammende ha approvato il finanziamento per il Programma “Territori per il Reinserimento Emilia-Romagna”;
- la DDR 18276/23 “Progetto regionale triennale “Territori per il reinserimento Emilia-Romagna” approvato da Cassa delle Ammende - CUP E41H23000150003. Assegnazione e concessione delle risorse ai Comuni attuatori ai sensi della DGR n. 941/2023. Accertamento entrate ed assunzione impegno di spesa”, che assegna le risorse ai diversi territori che partecipano al progetto regionale, tra cui il finanziamento per il Comune di Reggio Emilia di complessivi € 637.557,98, di cui € 357.613,85 per le azioni oggetto della presente procedura di co-progettazione;

Visti e richiamati inoltre:

- il D.P.C.M. 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti ai sensi dell’art. 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328”, art. 7 *Istruttorie pubbliche per la co-progettazione con i soggetti del Terzo settore*;
- la L.R. 2/2003, in particolare l’art. 2, c. 2 che prevede che Regione e Enti locali, al fine di prevenire, rimuovere o ridurre le condizioni di bisogno e di disagio derivanti da limitazioni personali e sociali realizzano un sistema integrato con i soggetti della cooperazione sociale, dell’associazionismo di promozione sociale e del volontariato;
- le Linee guida ANAC n. 17 recanti “Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali” approvate 382 del 27 luglio 2022;
- le Linee guida regionali sull’affidamento dei servizi alle cooperative sociali approvate con DRG n. 969 del 27/6/2016 – parte speciale sulla cooperazione sociale – che riprendono il tema della co-progettazione configurandola come strumento che supera il tradizionale rapporto committente fornitore per essere strumento per la realizzazione di forme di collaborazione e partnership e individuandone le fasi;
- la Legge delega n. 106/2016 di Riforma del Terzo settore e il D.Lgs 117/2017, in particolare l’art. 55 “Coinvolgimento degli enti del Terzo settore”, c. 3 e c. 4 riguardanti la co-progettazione;
- il decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 “Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b) della legge 6 giugno 2016 n. 106” pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 179 del 02/08/2017 e in particolare l’art. 55 relativo alle forme di co-progettazione che le amministrazioni pubbliche possono avviare con gli enti del terzo settore, individuati mediante l’esperimento di procedure selettive nel rispetto dei

principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento;

- le Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017 adottate con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021;
- l'art. 6 del D. lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" il quale riconosce che la pubblica amministrazione, in attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, *"può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017"*;
- la L.R. 13 aprile 2023, n. 3 *"Norme per la promozione ed il sostegno del terzo settore, dell'amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva"*;
- il decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b) della legge 6 giugno 2016 n. 106" pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 179 del 02/08/2017 e in particolare l'art. 55 relativo alle forme di co-progettazione che le amministrazioni pubbliche possono avviare con gli enti del terzo settore, individuati mediante l'esperimento di procedure selettive nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento;
- le Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017 adottate con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021;
- la L.R. 13 aprile 2023, n. 3 "Norme per la promozione e il sostegno del Terzo settore, dell'amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva";

Considerato che:

- la co-progettazione rappresenta modalità alternativa all'appalto prevista dall'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e dalle "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli artt. 55-57 del Decreto legislativo n. 117/2017" approvate con Decreto n. 72/2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e riconducibile ai procedimenti di cui alla Legge 241/1990, compresa tra i modelli di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, di cui all'art. 6 del D. Lgs. 36/2023, e rappresenta una forma di coinvolgimento del terzo settore non più come mero erogatore di servizi ma con un ruolo attivo nella progettazione e gestione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, relativi ad attività di interesse generale (di cui all'art. 5 del medesimo Codice), consentendo di unire esperienze e risorse – non strettamente economiche ma anche logistiche e/o organizzative e professionali – per l'innovazione degli stessi;
- la procedura di co-progettazione, così come delineata dalla normativa vigente, prevede l'approvazione di un avviso pubblico per individuare il/i soggetti con cui co-progettare le attività, al fine di assicurare la massima trasparenza e partecipazione da parte dei soggetti del terzo settore, al termine della quale si stipulerà la convenzione col soggetto partner individuato;

- il Comune di Reggio Emilia ha espletato tutte le procedure previste dall'avviso pubblico (approvato con determinazione dirigenziale n. 71 del 23/01/2024) al fine di individuare il soggetto del terzo settore per la co-progettazione e la realizzazione di "Interventi di inclusione sociale per le persone sottoposte a misure dell'Autorità giudiziaria limitative o restrittive della libertà personale" nell'ambito del Progetto triennale "Territori per il reinserimento Emilia-Romagna" – CUP E41H23000150003 – Progetto finanziato da Cassa delle Ammende e dalla Regione Emilia-Romagna; – CIG B163A7183F";
- in particolare, una volta approvato il verbale di valutazione della Commissione, è stata avviata la seconda fase della procedura di co-progettazione (come prevista dall'art. 8 dell'avviso) con un percorso di confronto sulla progettazione condiviso fra Ente e soggetto partner individuato, con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato;
- della seconda fase della procedura di co-progettazione è stato redatto apposito verbale condiviso e sottoscritto tra le parti (Allegato B), che dà conto degli esiti dell'incontro e, assieme al progetto presentato in sede di avviso pubblico e ai documenti integrativi di co-progettazione del partner, viene recepito con il presente provvedimento e consente di declinare contenuti e modalità della convenzione con il soggetto partner;
- il Comune di Reggio Emilia è titolare delle funzioni di indirizzo, coordinamento, valutazione, monitoraggio e controllo;
- il finanziamento assegnato al Comune di Reggio Emilia sul progetto "Territori per il reinserimento Emilia-Romagna" ammonta a complessivi € 637.557,98, di cui € **357.613,85** per le azioni oggetto della presente procedura di co-progettazione (Azione 1 e Azione 4), come da determinazione del Dirigente regionale competente n. 18276 del 27/07/2023 "*Progetto regionale triennale "Territori per il reinserimento Emilia-Romagna" approvato da Cassa delle Ammende - CUP E41H23000150003. Assegnazione e concessione delle risorse ai Comuni attuatori ai sensi della DGR n. 941/2023. Accertamento entrate ed assunzione impegno di spesa*", come di seguito dettagliato:
 - € 260.113,85 per l'obiettivo 1: percorsi di inclusione sociale, occupazionale ed abitativa;
 - € 97.500,00 per l'obiettivo 2: realizzazione di interventi a favore di persone sottoposte a misure di sicurezza detentiva presso le REMS di Reggio Emilia;
- le azioni progettuali sono da concludere entro il 31 dicembre 2025, salvo proroghe del progetto comunicate dall'Ente capofila, pertanto, la presente convenzione ha validità dal 20 maggio 2024 fino 31 marzo 2026, salvo ulteriori proroghe del progetto comunicate dall'Ente capofila;
- la modalità di pagamento verso il soggetto partner che realizzerà tutte le attività previste dal progetto prevede il rimborso delle spese sulla base dei costi reali sostenuti, interamente documentati con pezze giustificative, in coerenza con le indicazioni fornite anche da Cassa delle Ammende e dalla Regione Emilia-Romagna in merito alla rendicontazione del progetto;

Tutto ciò premesso, si ritiene, conseguentemente, di approvare la convenzione con il soggetto partner identificato nella procedura in premessa richiamata, per la attività per progetto regionale "Territori per il reinserimento Emilia-Romagna" CUP E41H23000150003 per un importo complessivo massimo di € **357.613,85** (sulla base dei finanziamenti concessi) nel

testo di cui all'**allegato A)** quale parte integrante del presente atto, per il periodo **maggio 2024-marzo 2026**, salvo eventuali proroghe del progetto comunicate dall'Ente capofila;

Di dare infine atto che si provvederà alla stipula a conclusione con esito positivo del controllo sui soggetti facenti capo all'ETS e che, nelle more della conclusione dei controlli sull'ETS selezionato e della stipula della convenzione, l'Amministrazione si riserva la facoltà di dare anticipatamente avvio alle attività al fine di dare attuazione agli interventi secondo quanto previsto dal progetto regionale.

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'art. 107 e 119;
- la Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (L. 328/2000);
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328", art. 7 *Istruttorie pubbliche per la co-progettazione con i soggetti del Terzo settore*;
- la LR 2/2003 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- le Linee guida ANAC per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali approvate con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 in merito alla procedure di co-progettazione;
- le Linee guida regionali sull'affidamento dei servizi alle cooperative sociali approvate con DRG n. 969 del 27/6/2016 – parte speciale sulla cooperazione sociale;
- la Legge delega n. 106/2016 di Riforma del Terzo settore e il D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii, in particolare l'art. 55, recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;
- il Decreto n. 72 del 31 marzo 2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli artt 55-57 del Decreto legislativo n. 117/2017";
- la L.R. 13 aprile 2023, n. 3 "Norme per la promozione e il sostegno del Terzo settore, dell'amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva";
- lo Statuto Comunale;
- l'art. 14 del vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi del Comune;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- il vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;
- l'art.118, c. 4 della Costituzione;
- la L. 241/1990 e ss.mm.ii.
- il D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. in particolare gli art. 30, 59;
- il Vademecum di Cassa delle Ammende e la Circolare 2/2009 MLPS per quanto concerne il rispetto dei massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali;

- il Decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118, DPCM 28 dicembre 2011;

DETERMINA

1. di approvare la convenzione, per le motivazioni e con le finalità indicate in narrativa, in esito alla procedura prevista dall'avviso pubblico, approvato con determinazione dirigenziale n. 71 del 23/01/2024, per la co-progettazione e realizzazione e la realizzazione di “Interventi di inclusione sociale per le persone sottoposte a misure dell’Autorità giudiziaria limitative o restrittive della libertà personale” nell’ambito del Progetto triennale “Territori per il reinserimento Emilia-Romagna” finanziato da Cassa delle Ammende e dalla Regione Emilia-Romagna CUP E41H23000150003, per il **periodo maggio 2024 – marzo 2026**, nel testo di cui all’**allegato A)** al presente atto, quale parte integrante, con L’Ovile Cooperativa di Solidarietà Sociale – Via Largo Marco Gerra, 1 Reggio Emilia, tenuto conto che le azioni progettuali sono da concludere entro il 31 dicembre 2025, salvo proroghe del progetto comunicate dall’Ente capofila;
2. di dare atto che le risorse messe a disposizione del soggetto partner a titolo di contributo per il rimborso spese per la realizzazione delle attività ammontano a complessivi € **357.613,85** (di cui € 260.113,85 per l’obiettivo 1: percorsi di inclusione sociale, occupazionale ed abitativa, ed € 97.500,00 per l’obiettivo 2: realizzazione di interventi a favore di persone sottoposte a misure di sicurezza detentiva presso le REMS di Reggio Emilia), **somme tutte già accertate (acc. 2024/199 e acc. 2025/42)**;
3. di dare, inoltre, atto che i seguenti impegni assunti con Determinazione dirigenziale n. 71 del 23/01/2024 al capitolo **31454** sono stati azzerati con Delibera di Giunta Comunale n. 12 del 30/01/2024 (variazioni di bilancio), per consentire lo storno dei fondi:
 - **imp. 2024/1336** di € 162.438,11;
 - **imp. 2024/1337** di € 250,00;
 - **imp. 2025/239** di € 194.925,74;
4. di provvedere, conseguentemente, ad assumere gli impegni di spesa sul corretto capitolo di trasferimenti **31449**, **dando atto che, per mero errore materiale, è stato assunto un impegno di spesa inferiore di € 250,00 che si provvede ora ad integrare:**

ANNO 2024

- di impegnare la spesa di € **250,00** (Contributo ANAC) con imputazione alla Missione 12 Programma 04 Titolo 01 codice del piano dei conti integrato **1.03.02.99.999** del Bilancio 2024-2026, **annualità 2024**, al capitolo **31406** del PEG 2024 denominato “Interventi di promozione a favore di persone a rischio di esclusione sociale”, codice prodotto-progetto **2024_PD_8906**, centro di costo **0206**, codice Modalità di gestione Conto annuale 001; **dando atto che si autorizza il Responsabile di procedura 34 ad operare sull’impegno in argomento;**
- di impegnare la spesa di € **162.688,11** con imputazione alla Missione 12 Programma 04 Titolo 01 codice del piano dei conti integrato **1.04.04.01.001** del Bilancio 2024-2026, **annualità 2024**, al capitolo **31449** del PEG 2024 denominato “Trasferimenti ad associazioni finanziati da contributo regionale L.R. 2/03 Area detenuti == VEGG. CAP. E 3621==”, codice prodotto-progetto **2024_PD_8906**, centro di costo **0206**,

codice Modalità di gestione Conto annuale 015; codice unico di progetto (CUP) E41H23000150003; CIG B163A7183F;

ANNO 2025

- di impegnare la spesa di € **194.925,74** con imputazione alla Missione 12 Programma 04 Titolo 01 codice del piano dei conti integrato **1.04.04.01.001** del Bilancio 2024-2026, **annualità 2025**, al capitolo **31449** del PEG 2025 denominato “Trasferimenti ad associazioni finanziati da contributo regionale L.R. 2/03 Area detenuti == VEGG. CAP. E 3621==”, codice prodotto-progetto **2024_PD_8906**, centro di costo **0206**, codice Modalità di gestione Conto annuale 015; codice unico di progetto (CUP) E41H23000150003; CIG B163A7183F;

5. di dare infine atto che:

- alla presente procedura sono stati attribuiti il codice CUP E41H23000150003 e il codice CIG B163A7183F ai soli fini della tracciabilità dei pagamenti;
- Comune di Reggio Emilia e Soggetto Partner dovranno attenersi, nella gestione del progetto a linee guida, vademecum e manuali previsti dal progetto stesso sia per quanto riguarda le modalità di acquisto e gestione che quanto attiene le modalità di rendicontazione, nonché ai documenti progettuali e di rendicontazione predisposti dalla Regione Emilia-Romagna;
- nelle more della conclusione dei controlli sull’ETS selezionato e della stipula della convenzione, l’Amministrazione si riserva la facoltà di dare anticipatamente avvio alle attività al fine di dare attuazione agli interventi secondo quanto previsto dal progetto regionale;

6. di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Appalti e Contratti per il seguito di competenza, dando atto che in sede di stipula sarà possibile inserire eventuali integrazioni e precisazioni che si rendessero utili o necessarie a definire in tutti i suoi aspetti il contratto stesso, fatta salva la sostanza, così come risulta configurato nell’allegato al presente atto;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013;

8. di disporre l’invio al Servizio Finanziario per gli adempimenti di cui all’art. 183, comma 7 del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo alla Dirigente firmataria.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
POLITICHE DI WELFARE E INTERCULTURA
Dott.ssa Lorenza Benedetti